



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Attestazione documenti allegati

Decreto del Sindaco/Deliberazione N.14/2026

**OGGETTO: DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
DEI POTERI ESPROPRIATIVI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEL SII.**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code

Allegati:

Nome file allegato: DEL_DELC_14_2026.pdf.p7m

Hash:

CC85BEAFB4489358817EB34CFEA596A14E7BA621C2BA8D83804384C0BFFF1F41D104F46E68CB779
63BD6704D26630DA26EBBA9EB7586BDD7CCC73BF83CB65D37

Nome file allegato: DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SII DEI POTERI ESPROPRIATIVI
STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE.pdf.p7m

Hash:

D33CACB170C653EC24B79FC109FCAC52995218BDC2E10B6395B3FB1237DEFDDFD0C1A60A022FED
B0BF48063A5FFF7D1ABB208F3BD400F0EC3C1A74C88B4A0303

Nome file allegato: 03_EsitoEsame_Commissione2_Prop.1897_rev.01_30.11.2025_firmato.pdf.p7m

Hash:

F3E44C74A49907C85479E6BAA709699668F9FC73BAB765D2D0E7BE307A0DA9CA58E76F8D417CC20
E1FC13CB994D7B3A1FC216EAD441842E05C7BDEE932837098

**Sottoscritta da
II SEGRETARIO GENERALE
Marco
Mordacci
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio metropolitano
Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

N. 14/2026 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 27/07/2026

**OGGETTO: DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO DEI POTERI ESPROPRIATIVI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE
DELLE OPERE DEL SII.**

Il giorno 27 luglio 2026 alle ore 16:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

SILVIA SALIS	Presente	CARLO GANDOLFO	Presente
ALBINO ARMANINO	Presente	FRANCESCA GHIO	Presente
ILARIA BOZZO	Presente	GIUSEPPE PASTINE	Presente
FILIPPO BRUZZONE	Presente	FLAVIA PASTORINO	Assente
GIANCARLO CAMPORA	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
GUGLIELMO CAVERSAZIO	Presente	LAURA REPETTO	Presente
CLAUDIO CHIAROTTI	Presente	ELISABETTA RICCI	Presente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Assente
VINCENZO FALCONE	Presente	GIOVANNI STAGNARO	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente		

Assenti: 2, Flavia Pastorino e Andrea Rossi.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marco Mordacci.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra Silvia Salis in qualità di SINDACA METROPOLITANA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Giovanni Stagnaro, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 16, comma 8 del citato Statuto, la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, con regolare identificazione dei Componenti, registrazione audio/video, trascrizione delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali dell'Ente;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Visto il “Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova”;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2025-2027;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 – “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

Visto il D. Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte III, Sezione III, Titolo II – “*Servizio Idrico Integrato*”;

Vista la Legge regionale n. 1/2014, recante “*Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*”, che individua sul territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali (ATO) ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato e, all'art. 6, comma 10, lett. a) affida la funzione di Autorità d'Ambito dell'ATO Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

Considerato che ai sensi dell'art. 158 bis (“*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*”) del D. Lgs. n. 152/2006, “*l'ente di governo degli ambiti [...] costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito e che l'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo*”;

Considerato pertanto che, in conseguenza delle competenze affidate dalla sopra citata normativa regionale, Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale, è l'autorità espropriante per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma degli Interventi approvato dal Consiglio Metropolitano;

Considerato altresì che IRETI S.p.A. è affidataria del Servizio Idrico Integrato in forza della convenzione ATO/Amga approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 16/2003 (successivamente integrata con convenzione aggiuntiva approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 9/2009 e da ultimo adeguata allo schema tipo previsto da ARERA con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 33/2016);

Dato atto che la Città Metropolitana di Genova intende delegare ai sensi dell'art. 158-bis, III comma, del sopra citato D.Lgs. n. 152/2006, i propri poteri espropriativi per l'attuazione del Piano degli Interventi al Gestore del servizio idrico integrato, IRETI S.p.A.;

Preso atto del parere FAVOREVOLE della Conferenza Metropolitana deliberato con atto n. 3/2026 del 14/07/2026;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interesse da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura come previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del procedimento, Dott. Mauro Bruzzone, acquisita agli atti, con la quale sono attestati l'avvenuto svolgimento dell'istruttoria nonché la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di *“CONVENZIONE AGGIUNTIVA ALLA CONVENZIONE ATO/AMGA APPROVATA CON DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 16/2003 (SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA CON CONVENZIONE AGGIUNTIVA APPROVATA CON DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 9/2009 E DA ULTIMO ADEGUATA ALLO SCHEMA TIPO PREVISTO DA ARERA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 33/2016) RECANTE LA DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI POTERI ESPROPRIATIVI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEL SII AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 327/2001 E DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006.” (Allegato 1)*;
2. di rinviare al Servizio Gestione Servizio Idrico tutti gli adempimenti successivi che si renderanno necessari per l'attuazione del presente atto;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Gestione del Servizio Idrico della Città Metropolitana di Genova ad apportare modifiche e o integrazioni non sostanziali allo schema di convenzione di cui al precedente punto 1;
4. per i motivi indicati in premessa, che il presente atto sia immediatamente eseguibile.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Conclusa la discussione (...omissis...), la Presidente del Consiglio SALIS SILVIA sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Salis Silvia; Armanino Albino; Bozzo Ilaria; Bruzzone Filippo; Campora Giancarlo; Caversazio Guglielmo; Chiarotti Claudio; Damonte Stefano; Falcone Vincenzo; Franceschi Simone; Gandolfo Carlo; Ghio Francesca; Pastine Giuseppe; Podestà Fabrizio; Repetto Laura; Ricci Elisabetta; Stagnaro Giovanni		
Tot. 17	Tot. 0	Tot. 0

In virtù dell'esito della votazione, la Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.14/2026.

Altresì, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

immediatamente eseguibile con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Salis Silvia; Armanino Albino; Bozzo Ilaria; Bruzzone Filippo; Campora Giancarlo; Caversazio Guglielmo; Chiarotti Claudio; Damonte Stefano; Falcone Vincenzo; Franceschi Simone; Gandolfo Carlo; Ghio Francesca; Pastine Giuseppe; Podestà Fabrizio; Repetto Laura; Ricci Elisabetta; Stagnaro Giovanni		
Tot. 17	Tot. 0	Tot. 0

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
Il SEGRETARIO GENERALE
Marco Mordacci
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
La SINDACA METROPOLITANA
Silvia Salis
con firma digitale

CONVENZIONE AGGIUNTIVA ALLA CONVENZIONE ATO/AMGA APPROVATA CON DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 16/2003 (SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA CON CONVENZIONE AGGIUNTIVA APPROVATA CON DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 9/2009 E DA ULTIMO ADEGUATA ALLO SCHEMA TIPO PREVISTO DA ARERA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 33/2016) RECANTE LA DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI POTERI ESPROPRIATIVI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEL SII AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 327/2001 E DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006.

La Città Metropolitana di Genova, in persona della Sindaca Metropolitana pro tempore, Dott.ssa Silvia Salis, quale affidataria della funzione di Ente di Governo dell'ATO Centro-Est, in forza dell'art. 6 della L.R. Liguria n. 1/2014, con sede in Genova, Piazzale Mazzini 2

e

IRETI SPA, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Fabio Giuseppini, con sede legale in Via Piacenza 54, 16138 Genova, C.F. 01791490343,

VISTI E RICHIAMATI:

l'art. 6 (Ente d'ambito) del D.P.R. n. 327/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

l'art. 158 bis (Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante) del D. Lgs. n. 152/2006 – Codice dell'ambiente;

la Legge Regione Liguria n. 1/2014 - Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti;

la Legge Regione Liguria n. 39/2007 - Programmi regionali di intervento strategico (P.R.I.S.) per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale. Modifiche alla legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 (organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo) e successive modificazioni;

PREMESSO CHE:

La Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente di Governo d'Ambito, è l'autorità espropriante per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma degli Interventi approvato dal Consiglio Metropolitano;

IRETI S.p.A. è affidataria del SII in forza della Convenzione di gestione del S.I.I. del 16/04/2004 (approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 16 del 22.12.2003) ed integrata con successiva Convenzione Aggiuntiva il 5/10/2009 che ha esteso la durata dell'affidamento sino al 31.12.2032 (approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 9 del 7.8.2009) ed, infine, adeguata allo schema tipo approvato da ARERA nel 2015 (con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 33/2016);

la Città Metropolitana di Genova intende delegare ai sensi dell'art. 158-bis, III comma, del D. Lgs. n. 152/2006 i propri poteri espropriativi per l'attuazione del Piano degli Interventi al Gestore del servizio idrico integrato, IRETI S.p.A.;

che il testo della presente convenzione aggiuntiva è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. del XX/02/2026, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera h), dello Statuto della Città Metropolitana di Genova, previa acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza metropolitana ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera d-bis), dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

la presente convenzione aggiuntiva costituisce *addendum*, nonché parte integrante e sostanziale della Convenzione di affidamento del SII del 16/04/2004.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse ed i richiami normativi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione aggiuntiva.

Articolo 2 – Conferimento della delega e sua efficacia

La Città Metropolitana di Genova delega, ai sensi dell'art. 158-bis, III comma, del D.Lgs. n. 152/2006, i propri poteri espropriativi per l'attuazione del Programma degli Interventi al Gestore del servizio idrico integrato, IRETI S.p.A.

La delega conferita acquisterà efficacia a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione aggiuntiva da parte di Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente di Governo d'Ambito, e di IRETI S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.

I riferimenti alla presente convenzione aggiuntiva, che conferisce la delega dei poteri espropriativi nell'ambito della convenzione di affidamento del SII, dovranno essere specificati a cura del Gestore in ogni atto dei sub-procedimenti delegati.

Articolo 3 - Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita comporta l'obbligo per il Gestore dell'esercizio esclusivo delle

seguenti specifiche potestà espropriative:

- a) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti la determinazione provvisoria, l'autorizzazione al pagamento diretto, in acconto o a saldo, ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di espropriazione;
- b) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti la determinazione definitiva ed il pagamento diretto, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di espropriazione;
- c) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti l'eventuale pronuncia di esproprio con contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie;
- d) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, con contestuale determinazione provvisoria delle indennità di espropriazione;
- e) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti concernenti la pronuncia di esproprio;
- f) espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione dei provvedimenti di pronuncia dell'esproprio;
- g) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi atti concernenti l'eventuale imposizione di servitù;
- h) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativo, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, nonché concernenti la determinazione ed il pagamento delle relative indennità;
- i) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione del relativo provvedimento di autorizzazione dello svincolo delle indennità depositate a titolo di occupazione sia temporanea che permanente.

Devono altresì intendersi delegati al Gestore tutte le ulteriori funzioni e gli ulteriori compiti propri dell'Ente di Governo dell'Ambito, anche propedeutici e conseguenti all'esercizio delle potestà espropriative conferite.

In relazione ai sub-procedimenti delegati di cui sopra, il Gestore, quale parte del rapporto espropriativo, è il soggetto legittimato nonché tenuto a resistere e costituirsi in giudizio in caso di contenzioso.

Articolo 4 - Ambito della delega al Gestore

In relazione alla delega conferita, il Gestore assume la qualità di promotore dell'espropriazione e svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal D.P.R. n.

327/2001, nonché delle eventuali sopravvenute norme legislative regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Resta ferma, anche a seguito del conferimento della presente delega all'esercizio dei poteri espropriativi, la piena titolarità in capo ai Comuni beneficiari degli espropri della potestà di stipulare, ai sensi della normativa vigente, atti di cessione volontaria con i proprietari dei beni da acquisire. Tali atti saranno conclusi con l'intervento del Gestore del Servizio Idrico Integrato, il quale opererà quale soggetto incaricato del pagamento delle indennità concordate.

Nel medesimo atto di cessione volontaria, ovvero con atto contestuale o conseguente, il Comune beneficiario dell'esproprio conferirà al Gestore del Servizio Idrico Integrato i beni acquisiti in comodato d'uso gratuito, affinché il medesimo Gestore se ne serva esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Servizio Idrico Integrato, in conformità e nei limiti di quanto previsto dalla Convenzione del SII vigente, restando ferma la proprietà dei beni in capo al Comune concedente

Articolo 5 – Designazione del responsabile del procedimento amministrativo

Il Gestore, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, deve designare il Responsabile del Procedimento Espropriativo preposto alla realizzazione dell'intervento in argomento, che potrà anche coincidere con il R.U.P., comunicandone il nominativo agli Uffici del Servizio Gestione SII di Città Metropolitana di Genova.

Articolo 6 - Durata della delega amministrativa

La delega amministrativa avrà durata coincidente con quella dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, fissata al 31/12/2032.

Articolo 7 - Rapporti Finanziari

Non è ammesso alcun compenso a corrispettivo dell'esercizio della delega conferita.

Articolo 8 - Potestà espropriative residue all'Ente d'Ambito

Rimane nelle esclusive attribuzioni dell'Ente di Governo dell'Ambito l'esercizio dei seguenti poteri espropriativi:

- a) espletamento del propedeutico procedimento e conseguente declaratoria di pubblica utilità delle opere costituenti l'intervento in epigrafe, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 (l'Ente di Governo dell'Ambito provvede all'indizione e alla complessiva conduzione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e, ove necessario, per la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante variante urbanistica);
- b) eventuale espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti

di proroga dei termini di efficacia della intervenuta declaratoria di pubblica utilità.

Articolo 9 - Monitoraggio

In attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001, il Gestore provvede a trasmettere copia degli atti e/o dei provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà delegate, nonché a rendicontare semestralmente, a decorrere dalla data della relativa declaratoria di pubblica utilità, lo stato dei procedimenti espropriativi strumentali alla realizzazione dei singoli interventi, agli Uffici del Servizio Gestione SII di Città Metropolitana di Genova.

L'Ente di Governo dell'Ambito provvede al monitoraggio semestrale dell'avanzamento delle attività delegate, sulla base del rendiconto fornito dal Gestore ai sensi del precedente comma.

Articolo 10 – Responsabilità per danni

Fermo restando la responsabilità di IRETI ad esercitare la delega nel rispetto delle norme di legge, gli eventuali danni patrimoniali e non patrimoniali, che dovessero insorgere in conseguenza dell'emanazione di atti e/o provvedimenti illegittimi nell'esercizio della delega, saranno imputati alla responsabilità della società delegata.

Articolo 11 - Potestà di indirizzo e di direttiva

L'Ente di Governo dell'Ambito si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo anche durante l'esercizio della delega conferita ed in particolare nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il Gestore lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Articolo 12 - Revocabilità della delega conferita

La delega amministrativa potrà essere motivatamente revocata dall'Ente di Governo dell'Ambito, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativo nei casi di persistente inadempienza del Gestore nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati, nonché nei casi emanazione di atti e/o provvedimenti illegittimi e di accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative.

In caso di revoca della delega conferita, l'Ente di Governo dell'Ambito rientrerà nella piena titolarità dei poteri espropriativi e delle funzioni e compiti delegati, subentrando al Gestore nell'espletamento dei sub-procedimenti non ancora definiti e nell'emissione dei relativi atti e/o provvedimenti, nonché in tutte le residue funzioni ed i residui compiti attribuiti dalle vigenti norme al beneficiario dell'espropriazione.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della revoca della delega, nonché gli eventuali danni patrimoniali e non patrimoniali che dovessero insorgere in

conseguenza della stessa saranno imputati alla responsabilità del Gestore, con diritto dell'Ente di Governo di rivalersi sullo stesso.

Letto, firmato e sottoscritto

per Città Metropolitana
la Sindaca Metropolitana
Silvia Salis

per IRETI S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Fabio Giuseppini

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL 22 luglio 2026

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 1897/2026

OGGETTO: DELEGA AMMINISTRATIVA AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI
POTERI ESPROPRIATIVI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEL SII.
Relatore: Giovanni Stagnaro

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Componente	Gruppo	Delegato da:	Voti rappr.	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
CHIAROTTI C.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3	X			
DAMONTE S.							
GHIO F.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3	X			
BOZZO I.							
CAVERSAZIO G.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3				
BRUZZONE F.				X			
ARMANINO A.	Lega Liguria Salvini per la Città Metropolitana di Genova		3				X
ROSSI A.							
PODESTA' F.	Fratelli d'Italia e Forza Italia		3				
PASTINE G.						X	
FALCONE V.	NOI MODERATI – CIVICI per la CITTÀ METROPOLITANA		3			X	
REPETTO L.							
		Totali	18	9		6	

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE ☒

senza modificazioni ☐

CONTRARIO ☐

Genova, 22/07/2026

La Presidente
Francesca Ghio





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 10/06/2026

**Sottoscritto dal Dirigente
(VALENTINA MANZONE)
con firma digitale**